

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente _____
con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____

EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

EUR

2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

EUR

3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

EUR

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione _____

EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati _____

EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi _____

EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche _____

EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale _____

EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE _____

EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

_____, Li _____



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



RELAZIONE ESPLICATIVA UTILIZZO FONDI CINQUE PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2020

La Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale Onlus è stata costituita in data 28 luglio 2009 con atto del Notaio Carmen Cecere in Roma ed in data 16/09/2009 la Fondazione è stata iscritta, dalla Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate del Lazio, all’anagrafe delle Onlus, acquisendo, quindi la legittimazione ad usufruire delle agevolazioni fiscali previste dal D.L.gs 4/12/97 n° 460. In data 16/11/2009 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Roma con iscrizione al n° 683/2009 nell’apposito registro ai sensi del D.P.R. 10/02/2000 n° 361. Infine in data 26/04/2010 è stata iscritta nell’elenco del volontariato per il 5 per mille relativo all’anno 2010. La Fondazione, che non ha finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Ha per scopo, nel ricordare Alessandra Bisceglia, quello di promuovere e sviluppare, attraverso i propri mezzi finanziari la realizzazione di interventi di sostegno in favore di coloro che sono affetti da Anomalie Vascolari, alterazioni congenite dei vasi, che modificano parti del corpo dei soggetti colpiti, e comprendono forme semplici come gli Angiomi e complesse come le Malformazioni Vascolari, classificabili come malattie rare.

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale: interventi e servizi sociali ai sensi dell’art. 1, commi 1 e 2, l. n. 328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla l. n. 104 del 1992 e alla l. n. 112 del 2016; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie di cui al d.P.C.M. del 14 febbraio 2001; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l. n. 166 del 2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell’art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’art. 27 l. n. 53 del 2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’art. 1, comma 266, l. n. 244 del 2007.

Nell’esercizio delle attività di interesse generale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si specificano di seguito le attività e gli obiettivi che potranno essere messi in atto: A) promuovere e sostenere lo studio, la ricerca e la conoscenza nell’ambito delle Anomalie Vascolari congenite ed elevare il livello delle possibilità terapeutiche; B) promuovere rapporti con Centri a livello nazionale e internazionali collaborazioni per attività di diagnostica strumentale e terapia chirurgica delle Anomalie Vascolari e sostegno alle attività; C) promuovere e sostenere la formazione universitaria e post-universitaria tramite l’istituzione di borse di studio e/o master di specializzazione; D) promuovere l’istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative; E) attivare centri di diagnosi e indirizzo terapeutico per le Anomalie Vascolari, assistenza medica, psicologica e sociale al paziente e alla famiglia; F) promuovere e sostenere attività svolte a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi delle persone affette da Anomalie Vascolari congenite e delle loro famiglie; G) promuovere iniziative socioculturali per divulgare la necessità del superamento delle barriere architettoniche e culturali; H) promuovere e sostenere attività formative del volontariato.



In data **29 ottobre 2021** la Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale Onlus ha ricevuto sul proprio conto corrente la somma di € € **42.240,26** relativa al “5 per mille 2020” pubblicata in data 08/06/2021 negli elenchi dell’Agenzia delle Entrate.

Gli impieghi qui riportati sono stati deliberati dal Consiglio Direttivo in data 20 ottobre 2022.

Lo scopo è quello di meglio esplicitare gli interventi realizzati e le spese sostenute e finanziate con le somme ricevute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già riportate sinteticamente nel modello di rendicontazione.

Si precisa che le somme rendicontate sono state sostenute nel periodo intercorrente tra novembre 2021 e ottobre 2022.

La suddetta somma è stata utilizzata per realizzare i seguenti interventi:

1. Risorse Umane

Per l’espletamento di tutte le attività amministrative e gestionali, la Fondazione si avvale di personale dipendente per il quale le spese sostenute per la retribuzione (comprensiva dei contributi INPS) del periodo gennaio-settembre 2022 sono state € **33.172,19**.

2. Spese di funzionamento

In relazione a questa voce, la Fondazione ha deciso di finanziare parte delle spese di funzionamento della sede legale e della sede operativa per € **2.252,94**.

In particolare ha finanziato:

- per € **368,88** le utenze telefoniche (Fatture TIM N. 8T00478212 del 11/10/2021, N. 8T00565746 del 11/12/2021, N. 8T00049752 del 10/02/2022, N. 8T00174316 del 11/04/2022, N. 8T00232285 del 12/05/2022, N. 8T00315971 del 09/06/2022, N. 8T00398705 del 11/07/2022, N. 8T00506803 del 11/08/2022, N. 8T00583255 del 10/09/2022);
- per € **1.884,06** le utenze di energia elettrica, gas per riscaldamento e acqua potabile, dovute all’Azienda Sanitaria Locale (ASP) di Potenza dal 1 maggio 2020 al 31 dicembre 2021 e versate il 9 febbraio 2022, in quanto la sede operativa della Fondazione è dal 2020 all’interno del Poliambulatorio ASP di Lavello (PZ).

3. Spese per acquisto beni e servizi

Non sono state rendicontate somme in questa sezione.

4. Spese per attività di interesse generale dell’ente

In linea con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale Onlus ha deciso di finanziare parte del progetto “Le Stanze di Ale” con il 5x1000 2020 per un importo pari a € **8.353,87**.

Al fine di venire incontro ai bisogni delle persone affette da queste patologie nasce nel 2010 il progetto “Le Stanze di Ale” con i seguenti obiettivi:

- Creare una rete di assistenza tecnica e umana a pazienti affetti da Anomalie Vascolari e alle loro famiglie, attraverso appositi centri territoriali di diagnosi e indirizzo terapeutico denominati le Stanze di Ale, offrendo consulenze mediche e psicologiche gratuite, anche online;
- Finanziare la ricerca attraverso Borse di Studio nel campo delle Anomalie Vascolari;
- Informare i medici di medicina generale e i pediatri, primi contatti dei pazienti, sulle specificità delle anomalie e patologie vascolari e sulle attività della rete di assistenza;



- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica delle anomalie e patologie vascolari e sull'importanza della loro diagnosi precoce.

In particolare ha finanziato:

- per € € **5.875,00** il Premio di una Polizza Assicurativa R.C. Professionale del Responsabile delle “Stanze di Ale”, esperto di Chirurgia Vascolare e Plastica ricostruttiva, il quale coordina il lavoro ed effettua consulenze mediche e terapia chirurgica a titolo gratuito e volontaristico;
- per € **1.427,40** l'uso del Software Sesamo per il database delle Stanze di Ale di Roma e Lavello (Fatture Sesamo Software S.p.A Sesamo Software SpA_Fattura N. 1076 del 02/11/2021, N.1147 del 30/11/2021, N. 1214 del 30/12/2021, N. 273 del 31/01/2022, N. 410 del 28/02/2022, N. 498 del 31/03/2022, N. 571 del 02/05/2022, N. 643 del 31/05/2022, N. 747 del 30/06/2022, N. 821 del 01/08/2022, N. 844 del 31/08/2022, N. 903 del 30/09/2022).
- per € **361,73** l'uso del Software Green My Donor per il database dei donatori (Fattura N. V10000816 del 30/11/2021).
- per € **70,00** la quota sociale per l'anno 2022 per l'iscrizione alla SISAV, Società Italiana per lo Studio delle Anomalie Vascolari, che ha l'obiettivo di riunire in una comunità scientifica tutti gli operatori professionali, medici e non medici, che si dedicano alla ricerca, diagnosi e cura delle anomalie vascolari.
- per € **350,00** le quote di affiliazione a UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare) per l'anno 2022, FAVO (Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia) per l'anno 2022, EURORDIS (European Rare Diseases Organisation) per l'anno 2022.

Roma, 8 novembre 2022

Dott.ssa Serena BISCEGLIA
Presidente Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale Onlus